

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2019, n. 575.

Piano triennale 2017/2020 - integrazione. L'offerta regionale degli Istituti Tecnici Superiori - ITS - Biennio 2019/21.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Piano triennale 2017/2020 - integrazione. L'offerta regionale degli Istituti Tecnici Superiori - ITS - Biennio 2019/21."** e la conseguente proposta dell'assessore Antonio Bartolini;

Visto il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;

Visto il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;

Visto il Regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

Visto il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visto il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Vista la Decisione di esecuzione n. C(2014)9916 del 12 dicembre 2014, approvata dalla Commissione europea, in merito a determinati elementi del programma "Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Umbria in Italia - CCI 2014IT05SFOP1010;

Vista altresì la D.G.R. n. 118 del 2 febbraio 2015 con cui, tra l'altro, la Giunta regionale ha preso atto della sopra richiamata decisione di esecuzione C(2014)9916 del 12 dicembre 2014;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2017) 5669 final 9 agosto 2017, che modifica la Decisione di esecuzione C(2014) 9916 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Umbria in Italia - CCCI 2014IT05SFOP1010;

Visto altresì la D.G.R. n. 986 seduta del 6 settembre 2017 con cui, tra l'altro, la Giunta regionale ha preso atto della sopra richiamata Decisione di esecuzione C(2017) 5669 final 9 agosto 2017;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1425 del 10 dicembre 2018 *"POR Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP1010. Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7929 final del 21 novembre 2018. Presa d'atto"*;

Vista la D.G.R. n. 430 del 27 marzo 2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020. Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12 dicembre 2014. Adozione del Documento di Indirizzo Attuativo (DIA)" con la quale è stata approvata la ripartizione delle risorse finanziarie POR FSE 2014-2020 per Asse e per "Priorità di investimento" individuando e attribuendo alle Strutture regionali responsabili delle attività sottese ai vari Assi/Priorità di investimento/risultati attesi del POR FSE 2014-2020, la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo delle operazioni, nonché le risorse previste dal Programma;

Viste le successive D.G.R. n. 192 del 29 febbraio 2016, n. 285 del 21 marzo 2016, n. 792 dell'11 luglio 2016, n. 1494 del 12 dicembre 2016 e n. 240 del 19 marzo 2018 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni all'approvazione del Documento di Indirizzo Attuativo (DIA) relativo al POR FSE 2014-2020;

Visto che è in corso di approvazione da parte della Giunta regionale la deliberazione con cui vengono apportate modifiche e integrazioni al Documento di Indirizzo Attuativo (DIA) relativo al POR FSE 2014-2020 (rev. al 30 aprile 2019);

Visti i Documenti denominati "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" e "Strategia di comunicazione" approvati dal Comitato di Sorveglianza del FSE in data 7 luglio 2015;

Vista la determinazione dirigenziale n. 6457 del 21 giugno 2018 "PO Umbria FSE 2014-2020: approvazione Manuale Generale delle Operazione (GE.O) rev. 3 del 21 giugno 2018" e nello specifico alla scheda di cui al paragrafo **5.1.1.4 ITS - ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE**;

Vista la determinazione dirigenziale n. 8062/2017 "Sistema di Gestione e di Controllo" del PO FSE Umbria 2014-2020 - Approvazione modifiche/integrazioni - versione 2 al 31 luglio 2017";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 723 del 29 giugno 2017 Piano triennale 2017/2020 - L'offerta regionale degli Istituti Tecnici Superiori - ITS - Bienni 2017/2019 - 2018/20";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 724 del 29 giugno 2018 Piano triennale 2017/2020 - integrazione. L'offerta regionale degli Istituti Tecnici Superiori - ITS - Biennio 2018/20";

Vista la determina dirigenziale n. 9718 del 25 settembre 2018 “*POR Umbria FSE 2014-2020 - ASSE III - Priorità 10.ii - Obiettivo specifico/RA 10.5 - Azione 10.5.3 “Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l’integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo”*”. Attuazione D.G.R. n. 724 del 29 giugno 2018.9621/2017;

Vista la determinazione dirigenziale n. 11947 del 16 novembre 2018 “*POR Umbria FSE 2014-2020 - ASSE III - Priorità 10.ii - Azione “Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l’integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo”*”. Approvazione finanziamento per la Programmazione ITS 2018-2020. Impegno di € 1.420.000,00 a favore di *ITS Umbria Made in Italy - Innovazione, tecnologia e sviluppo, per i percorsi Meccanica 4.0, Meccanica sede di Perugia, Meccanica sede di Terri, Agroalimentare, Biotecnologie e Internazionalizzazione, sul cap. C2814 voci 8020, 8025 e 8045*”;

Considerato che con la determina dirigenziale n. 11947/2018 sono stati ammessi a finanziamento, nell’ambito della programmazione ITS 2018-2020, i seguenti percorsi formativi ITS presentati dal soggetto proponente ITS Umbria Made in Italy - Innovazione, tecnologia e sviluppo:

1. Sistema meccanica 4.0
2. Sistema meccanica PG
3. Sistema meccanica TR
4. Sistema agroalimentare
5. Sistema biotecnologie
6. Sistema internazionalizzazione;

Preso atto che con la suddetta determina dirigenziale n. 11947/2018 tutti i percorsi formativi di cui sopra sono risultati ammessi al finanziamento per un importo di 260.000,00 euro a percorso formativo, tranne il percorso Meccanica 4.0 per un importo di 120.000,00 euro, per un totale di 1.420.000,00 euro e si è proceduto all’impegno della somma assegnata;

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 69, che ha istituito il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS);

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all’articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, articolo 13, comma 2, che prevede la configurazione degli istituti tecnici superiori nell’ambito della predetta riorganizzazione;

Visto il DPCM 25 gennaio 2008 recante “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”;

Visto il decreto del MIUR di concerto con il MLPS del 7 settembre 2011 recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze;

Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

Visto il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, art. 7, comma 37 ter;

Visto il decreto interministeriale del 5 febbraio 2013 concernente la determinazione dei diploma di tecnico superiore con riferimento alla figure definite a livello nazionale e alla definizione delle modalità per la verifica finale delle competenze acquisite e relative certificazione;

Visto il decreto del 7 febbraio 2013 “Linee guida per realizzare misure di semplificazione e promozione dell’istruzione tecnico-professionale a norma dell’art. 52 del decreto legge 9 febbraio 2012, convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35”;

Visto il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104 “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca” (Gazzetta Ufficiale n. 214 del 12 settembre 2013);

Visto l’Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli I.T.S;

Vista l’intesa della Conferenza unificata sullo schema di decreto legge “Linee guida in materia di semplificazioni e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani, a norma dell’art. 1, c. 47, della legge n. 107/2015”;

Visto l’Accordo 20 gennaio 2016 concernente lo schema di Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore, di cui al capo III del DPCM 25 gennaio 2008, di durata annuale per l’accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, di cui al capo II del decreto del DPCM 25 gennaio 2008;

Visto l’accordo 17 dicembre 2015 concernente l’Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali, per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, previsto dall’art. 1, comma 875, legge n. 296 del 2006, così come modificato dall’art. 7, comma 37-ter del decreto-legge n. 95 del 2012. Modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell’art. 14 del DPCM 25 gennaio 2008 e del decreto interministeriale 7 febbraio 2013;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e ss.mm.ii.;

Visto il decreto del MIUR in attuazione dell’art.1, comma 67, della legge 205 del 27 dicembre 2017;

Considerato che alla realizzazione dei Piani Territoriali triennali predisposti dalle Regioni concorrono stabilmente le risorse del MIUR e il cofinanziamento regionale per almeno il 30% dello stanziamento statale complessivo ad esse destinato (art. 12 del DPCM 25 gennaio 2008);

Considerato che ad oggi il MIUR non ha ancora comunicato alle Regioni le risorse per la formazione terziaria non universitaria - ITS, E.F. 2019 a valere sul fondo di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 875, e successive integrazioni e modifiche;

Considerato che al cofinanziamento regionale dei percorsi formativi ITS da realizzarsi nel periodo 2019-2021 si farà fronte con le risorse ministeriali assegnate per tale finalità e con le risorse POR FSE 2014-2020 nell'ambito dell'azione "Potenziamento dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS)" della priorità 10ii: "Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati";

Considerato che il soggetto di attuazione dell'offerta formativa individuato nel POR FSE 2014-2020 è la Fondazione ITS Nuove tecnologie per il made in Italy, attualmente attiva sul territorio regionale e riconosciuta ai sensi della normativa nazionale (DPCM 25 gennaio 2008 e ss.mm.ii.);

Tenuto conto della nota del 2 maggio 2019 prot. 246-2019 del 2 maggio 2019 relativa alle proposte progettuali pervenuta per il biennio 2019-2021 da *ITS Umbria Academy Innovazione Tecnologia e sviluppo*;

Ritenuto necessario pertanto di programmare per il biennio 2019-2021 l'avvio di n. 6 percorsi biennali ITS così come da tabella seguente:

Area	Ambito	Profilo
Nuove tecnologie per il made in Italy	sistema meccanica/meccatronica	1. Tecnico Superiore per l'Automazione ed i Sistemi Meccatronici con specializzazione nello sviluppo di tecnologie delle imprese 4.0 (sede di Perugia-Foligno)
		2. Tecnico Superiore per l'Automazione ed i Sistemi Meccatronici (sede di Perugia-Foligno)
		3. Tecnico Superiore per l'Automazione ed i Sistemi Meccatronici (sede di Terni-Foligno)
	sistema agro-alimentare	Tecnico Superiore responsabile delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriale (sede di Perugia)
	sistema casa	Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni (sede di Perugia)
Nuove tecnologie della vita	sistema biotecnologie industriali e ambientali	Tecnico Superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica (sede di Terni)

Preso atto:

- del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- di prendere atto della nota di *ITS Umbria Academy Innovazione Tecnologia e sviluppo* del 2 maggio 2019 prot. n. 246 relativa alla proposta di programmazione regionale ITS per il biennio 2019/21;
- di integrare il Piano triennale 2017/2020 di cui alla D.G.R. n. 723/2017 con l'offerta regionale degli Istituti Tecnici Superiori - ITS - Biennio 2019/2021 di cui alla successiva tabella;
- di prevedere per la programmazione ITS 2019-2021 i percorsi biennali come risulta dal seguente prospetto:

Ente attuatore: ITS Umbria Academy Innovazione Tecnologia e sviluppo

Area	Ambito	Profilo
Nuove tecnologie per il made in Italy	sistema meccanica/meccatronica	1. Tecnico Superiore per l'Automazione ed i Sistemi Meccatronici con specializzazione nello sviluppo di tecnologie delle imprese 4.0 (sede di Perugia-Foligno)
		2. Tecnico Superiore per l'Automazione ed i Sistemi Meccatronici (sede di Perugia-Foligno)
		3. Tecnico Superiore per l'Automazione ed i Sistemi Meccatronici (sede di Terni-Foligno)
	sistema agro-alimentare	Tecnico Superiore responsabile delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriale (sede di Perugia)
	sistema casa	Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni (sede di Perugia)
Nuove tecnologie della vita	sistema biotecnologie industriali e ambientali	Tecnico Superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica (sede di Terni)

4. di dare atto che al finanziamento dei percorsi formativi ITS da realizzarsi nel periodo 2019-2021 si farà fronte con le risorse ministeriali assegnate per tale finalità e con le risorse POR FSE 2014-2020 nell'ambito dell'azione "Potenziamento dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS)" della priorità 10ii: "Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati" fino a concorrenza del contributo indicato ai precedenti punti;

5. di dare atto che la quota regionale relativa al cofinanziamento - comunque nell'importo massimo di € 260.000,00 a percorso, e quindi per un complessivo importo non superiore a € 1.560.000,00 - dovrà concorrere al costo complessivo di ciascun percorso ITS come individuato dalla normativa ministeriale di tempo in tempo vigente;

6. di ripartire con successivo atto le risorse nazionali tra i singoli percorsi ITS di cui al punto 3, a seguito dell'assegnazione delle stesse alle Regioni da parte del MIUR;

7. di dare atto che il soggetto di attuazione dell'offerta formativa individuato nel POR FSE 2014-2020 è la Fondazione ITS Nuove tecnologie per il made in Italy, attualmente attiva sul territorio regionale e riconosciuta ai sensi della normativa nazionale (DPCM 25 gennaio 2008 e ss.mm.ii.);

8. di stabilire che le procedure per l'avvio dei percorsi di cui al punto 3 saranno attivate in esito alle necessarie variazioni del bilancio regionale 2019/2021 e all'approvazione delle modifiche e integrazioni al Documento di Indirizzo Attuativo (DIA) relativo al POR FSE 2014-2020 (rev. al 30.04.2019) in corso di approvazione da parte della Giunta regionale;

9. di dare avvio all'iter alla **concertazione istituzionale** prevista dalla normativa nazionale per la definizione del prossimo Piano territoriale triennale - in collaborazione con università, imprese, istituti superiori, organismi di formazione e centri di ricerca, anche sulla base delle proposte formulate dalle Province con riferimento ai loro piani di programmazione nonché di confronto con le parti sociali - al fine di prevedere la costituzione di nuove Fondazioni che possano attuare percorsi negli ambiti individuati e coerenti con le vocazioni territoriali in particolare nelle Aree tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - turismo e tecnologie della informazione e della comunicazione;

10. di demandare a successivi provvedimenti del dirigente competente per materia l'attuazione di quanto stabilito con il presente atto;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Il vice Presidente
PAPARELLI

(su proposta dell'assessore Bartolini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Piano triennale 2017/2020 - integrazione. L'offerta regionale degli Istituti Tecnici Superiori - ITS - Biennio 2019/21.**

La Regione Umbria in relazione alla programmazione ITS del triennio 2017-2020 parte dai lusinghieri risultati dei precedenti periodi ed intende incrementare e sviluppare ulteriormente l'offerta formativa regionale nella direzione della qualità e dell'innovazione.

In ordine alle **determinazioni relative programmazione biennio 2018-2020** con atto n. 724 del 29 giugno 2018 “Piano triennale 2017/2020 - integrazione. L’offerta regionale degli Istituti Tecnici Superiori - ITS - Biennio 2018/20” , la Giunta regionale ha deliberato in ordine alla programmazione dei percorsi ITS, per il biennio 2018/2020, nell’ambito dell’azione “Potenziamento dei percorsi di Istruzione tecnica superiore (ITS)” - priorità 10ii - “Migliorare la qualità e l’efficacia dell’istruzione superiore e di livello equivalente e l’accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati”.

Il soggetto di attuazione dell’offerta formativa individuato nel POR è la Fondazione ITS attualmente attiva sul territorio regionale e riconosciuta ai sensi della normativa nazionale (DPCM 25 gennaio 2008 e ss. mm. ii.).

In attuazione della D.G.R. n. 724 con determinazione dirigenziale n. 9718 del 25 settembre 2018 “POR Umbria FSE 2014-2020 - Asse III - Priorità 10.ii - Obiettivo specifico/RA 10.5 - Azione 10.5.3 “Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l’integrazione” il dirigente del Servizio Apprendimenti istruzione e formazione professionale ha avviato le procedure per l’attuazione dei percorsi previsti per il biennio 2018/2020.

Con la determina dirigenziale n. 11947/2018 sono stati ammessi a finanziamento, nell’ambito della programmazione ITS 2018-2020, i seguenti percorsi formativi ITS presentati dal soggetto proponente ITS Umbria Made in Italy - Innovazione, tecnologia e sviluppo:

1. Sistema meccanica 4.0
2. Sistema meccanica PG
3. Sistema meccanica TR
4. Sistema agroalimentare
5. Sistema biotecnologie
6. Sistema internazionalizzazione.

Con la suddetta determina dirigenziale n. 11947/2018 tutti i percorsi formativi di cui sopra sono risultati ammissibili al finanziamento per un importo di 260.000,00 euro a percorso formativo, tranne il percorso Meccanica 4.0 per un importo di 120.000,00 euro, per un totale di 1.420.000,00 euro e si è proceduto all’impegno della somma assegnata.

All’erogazione delle risorse statali ha provveduto direttamente il MIUR alla Fondazione umbra così come previsto dal DPCM 25 gennaio 2008 e ss.mm.ii..

Si dà atto che i percorsi sono stati regolarmente attivati con gli allievi previsti e che le prime annualità si concluderanno a dicembre 2019 e pertanto le seconde annualità potranno regolarmente avviarsi sempre a dicembre 2019.

Per quanto riguarda la programmazione degli ultimi anni si rileva quanto segue:

— a partire dal 2011, la Fondazione ITS Umbria ha dimostrato nei fatti di rappresentare un segmento cruciale della infrastruttura formativa regionale (istruzione terziaria professionalizzante), realizzando complessivamente 28 corsi biennali, formando oltre 600 giovani studenti e garantendo una media di inserimenti lavorativi pari all’80% degli studenti diplomati;

— a tale capacità realizzativa corrisponde un’elevatissima performance attuativa, misurabile in termini di qualità didattica, di forte legame con il sistema imprenditoriale territoriale e di efficacia occupazionale, come dimostra il monitoraggio nazionale degli ITS realizzato da INDIRE che, anche per il 2018, ha visto il percorso mecatronico della Fondazione ITS Umbria premiato per la seconda volta, dopo il 2016, come miglior percorso ITS d’Italia, e che vede comunque valutati positivamente tutti i percorsi della Fondazione;

Per il biennio 2019-2021 la Regione Umbria intende recepire le riflessioni sulla programmazione dell’offerta formativa che la Fondazione ITS ha trasmesso con nota del 2 maggio 2019 che nello specifico prevede:

Programmazione ITS Umbria per il biennio 2019-21

- n. 3 percorsi per l’ambito “Meccatronica” (di cui 1 percorso con “specializzazione nello sviluppo di tecnologie digitali delle imprese - Sedi: 2 sede Perugia-Foligno / 1 sede Terni-Foligno)

- n. 1 percorso per l’ambito “Biotecnologie” - sede di Terni
- n. 1 percorso per l’ambito “Agroalimentare” - sede di Perugia
- n. 1 percorso per l’ambito “Sistema casa” - sede di Perugia

In riferimento alla programmazione 2019/2021, in linea con il Piano triennale di cui alla D.G.R. n. 723/2017 si confermano pertanto i percorsi formativi del biennio 2018-2020, “Sistema meccanica”, “Sistema biotecnologie”, Sistema agroalimentare”, e si ripropone il percorso “Sistema casa” al posto del percorso “Sistema internazionalizzazione” come di seguito.

La Regione Umbria propone i seguenti percorsi per il biennio 2019-2021:

Area	Ambito	Profilo	Cofinanziamento totale assegnabile per percorso ITS
Nuove tecnologie per il made in Italy	sistema meccanica/meccatronica	1. Tecnico Superiore per l'Automazione ed i Sistemi Meccatronici con specializzazione nello sviluppo di tecnologie delle imprese 4.0 (sede di Perugia-Foligno)	€ 260.000,00
		2. Tecnico Superiore per l'Automazione ed i Sistemi Meccatronici (sede di Perugia-Foligno)	€ 260.000,00
		3. Tecnico Superiore per l'Automazione ed i Sistemi Meccatronici (sede di Terni-Foligno)	€ 260.000,00
	sistema agro-alimentare	Tecnico Superiore responsabile delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriale (sede di Perugia)	€ 260.000,00
	sistema casa	Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni (sede di Perugia)	€ 260.000,00
Nuove tecnologie della vita	sistema biotecnologie industriali e ambientali	Tecnico Superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica (sede di Terni)	€ 260.000,00

In relazione alla nuova programmazione 2019-2021 si descrivono di seguito le schede tecniche relative alla programmazione dell'offerta formativa della Fondazione *ITS Umbria Academy Innovazione Tecnologia e sviluppo* per il biennio 2019-2021:

1) Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici: è una figura fortemente richiesta sia dalle imprese del settore meccatronico sia, in maniera trasversale, da tutti gli altri comparti produttivi. È in grado di intervenire nelle diverse fasi del processo industriale:

- progetta componenti con sistemi CAD-CAM;
- gestisce la produzione con macchinari a controllo numerico;
- modella e realizza prototipi con stampanti 3D;
- programma, gestisce e controlla robot e celle robotiche 4.0;
- programma, gestisce e controlla sistemi di automazione industriale avanzata tramite PLC;
- realizza controlli e collaudi di prodotti con sistemi di misura innovativi, quali macchine di misura tridimensionale, scansione ottica o laser per ricostruzione di immagini e per il reverse engineering.

Il tecnico meccatronico è in grado di svolgere un ruolo essenziale nell'innovazione dei processi aziendali contribuendo all'implementazione e all'applicazione sia di sistemi "lean" o di produzione snella, sia di sistemi organizzativi ispirati a "Industria 4.0", supportando il processo di digitalizzazione ed automazione integrale dei processi aziendali in atto nelle principali realtà industriali.

2) Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici - con specializzazione nello sviluppo di tecnologie digitali delle imprese: è una figura che opera in aziende di ogni settore e comparto, sia manifatturiere sia di servizi, nelle quali le tecnologie digitali sono di impiego crescente. All'interno di tali imprese, il profilo:

- opera sugli impianti produttivi per gli aspetti di interconnessione, diagnostica e intercettazione dei dati;
- supporta l'adozione e la gestione delle nuove tecnologie digitali in relazione a Progettazione 3D, test e misure tridimensionali, automazione industriale, robotica avanzata, additive manufacturing, realtà aumentata;
- supporta l'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate basate su Industrial Internet of Things, tecnologie Web e Cloud;
- implementa procedure per la raccolta, validazione e trasformazione dei dati da fonti di varia origine, verifica e ottimizza le performance dei processi di trasformazione e analisi dei dati (Data Analytics, Big Data);
- implementa procedure e sistemi di sicurezza dei dati trattati (Cybersecurity);
- supporta trasversalmente tutti i processi aziendali nei quali sono utilizzate soluzioni tecnologiche digitali, con particolare riferimento a ricerca e sviluppo, progettazione e prototipazione, produzione, logistica interna ed esterna, svolgendo anche attività di analisi e interpretazione di dati ed informazioni, anche a fini commerciali;
- supporta l'adozione delle tecnologie per lo sviluppo delle Smart Cities.

3) Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agroindustria: è un profilo che è stato progettato con la collaborazione del socio Confagricoltura Umbria. Si tratta di una figura in grado di gestire e sovrintendere i processi di produzione del settore agricolo e lungo l'intera filiera produttiva ad esso associata e/o connessa. Nello specifico la figura:

- Conosce ed applica la normativa di base (regolamentazione territoriale, sanitaria e ambientale), degli strumenti programmatici di sostegno, delle tecnologie e delle prassi applicabili per la produzione e la trasformazione.
- Conosce le politiche di settore riguardante gli strumenti di pianificazione territoriale e di programmazione finanziaria a supporto dell'attività agricola e agroindustriale.
- Acquisisce competenze di carattere generale che, insieme agli aspetti tecnico-specialistici, contribuiscono ad indirizzare scelte di carattere gestionale, operativo ma anche imprenditoriale e manageriale in senso ampio.
- In relazione agli ambiti di carattere tecnico-specialistico la figura acquisisce competenze in due macro-ambiti, quali le coltivazioni arboree specializzate (con particolare riferimento alla frutta in guscio-nocciolo, vite e olivo) e colture industriali, limitatamente ai cereali, proteolaggnose e ortive in pieno campo.
- Approfondisce in tali ambiti gli aspetti agronomici e di coltivazione, nonché le nuove prassi e le tecnologie evolute per la coltivazione (PF, smart agricolture, applicazioni IOT, ecc.), con particolare attenzione alle applicazioni hardware e software per l'agricoltura, con focus relativi alle tecnologie GIS, DSS e IOT.
- Acquisisce tecnologie di condizionamento e trasformazione nell'ottica della total-quality, in relazione all'ottenimento del prodotto finale.

4) Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica: è una figura che si colloca nell'ambito di aziende dei settori della chimica verde e, più in generale, delle biotecnologie industriali. All'interno di tali tipologie di aziende, il profilo:

- partecipa ad attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e processi;
- collabora ad attività di analisi di laboratorio;
- collabora alla pianificazione, realizzazione, gestione e controllo di progetti, processi, attività e impianti;
- partecipa al processo di trasformazione, dal settore della chimica fossile a quello della chimica verde, in atto in molte realtà industriali;
- contribuisce alla corretta applicazione di procedure di produzione e qualità;
- interviene nella valutazione dell'impatto ambientale degli impianti e delle emissioni per garantire l'ecosostenibilità dei processi e dei prodotti.

La figura svolge un ruolo molto importante nel supporto all'innovazione di processo e di prodotto, specialmente per le imprese del settore chimica e plastica che producono e commercializzano prodotti biodegradabili, supportando anche l'implementazione in azienda di modelli di economia circolare e di sistemi organizzativi e tecnologici per la salvaguardia dell'ambiente e la riduzione dell'inquinamento industriale.

5) Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni: è una figura che si colloca nell'ambito di strutture di committenza e gestione, aziende di costruzione ed in studi di progettazione edile e, più in generale, in aziende manifatturiere operanti nella filiera delle costruzioni. All'interno di tali tipologie di aziende, il profilo:

- realizza progettazioni BIM di edifici, comprese le parti strutturali ed impiantistiche, tenendo conto delle tecnologie per la realizzazione di costruzioni antisismiche;
- pianifica le attività per la costruzione di edifici seguendo le varie fasi di realizzazione in cantiere, curando gli aspetti tecnici e le relative documentazioni;
- pianifica e monitora le attività di gestione delle opere realizzate lungo tutto l'intero ciclo di vita dell'edificio;
- documenta le condizioni delle strutture, con speciale riguardo al rischio sismico, alla qualità degli impianti e alle finiture;
- adotta le migliori tecniche/tecnologie disponibili sul mercato nell'ottica di una sempre più diffusa efficienza energetica dell'edificio;
- conosce le funzionalità e le opzioni della Domotica progettando e implementando tecniche per la realizzazione della "Casa intelligente";
- garantisce e migliora la qualità, la sicurezza e la conservazione del patrimonio edilizio;
- realizza la modellazione di prodotti di interesse per il settore edile e ne cura l'inserimento nei cataloghi aziendali.

La figura svolge un ruolo molto importante nel supporto all'innovazione delle imprese operanti nella filiera delle costruzioni, in particolar modo in riferimento all'introduzione e all'utilizzo del B.I.M. (Building Information Modeling), una piattaforma digitale per la progettazione, realizzazione e gestione degli edifici, il cui utilizzo è divenuto obbligatorio con il nuovo del Codice degli Appalti (D.lgs. n. 50/2016 e D.M. Infrastrutture e trasporti n. 560/2017).

Alla luce dei rilevanti risultati occupazionali riscontrati nelle ultime programmazioni, la Regione Umbria intende sostenere lo sviluppo e l'ampliamento dell'offerta formativa degli ITS nella prossima programmazione triennale, rafforzando i percorsi già in essere e promuovendo, ove si ritenga opportuno, nuovi percorsi riferiti ad ambiti coerenti con la vocazione del territorio e nello specifico nell'**AREA TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - TURISMO** e nell'**AREA TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE**.

Nel rispetto delle **competenze esclusive delle Regioni** in materia di programmazione dell'offerta formativa, gli ITS di cui alla legge 2 aprile 2007, n. 40, articolo 13, comma 2, possono essere costituiti sempreché previsti dai **piani territoriali** triennali.

A tal fine si propone di avviare un percorso di concertazione con Province, istituti professionali e tecnici, imprese, agenzie formative accreditate, università o altri enti di ricerca scientifica e tecnologica, Enti locali e con le parti sociali finalizzato a valutare le effettive esigenze del territorio in merito all'eventuale avvio di nuovi percorsi rientranti in nuovi ambiti.

Il Piano territoriale triennale dovrà quindi prevedere la costituzione di nuove Fondazioni che possano attuare percorsi negli ambiti individuati e coerenti con le vocazioni territoriali, nonché individuare le risorse da stanziare per l'attuazione dello stesso. Al Piano seguirà l'avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione di una o più nuove Fondazioni ITS. Successivamente all'approvazione delle candidature, le Fondazioni potranno essere costituite secondo quanto normativamente disposto. Infine, saranno presentate le proposte progettuali dalla Fondazione esistente e da quelle di nuova costituzione secondo quanto previsto nel Piano Territoriale triennale.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2019, n. 579.

Gestione delle risorse per la sottomisura 7.3 (Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online) del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Gestione delle risorse per la sottomisura 7.3 (Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online) del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020.**" e la conseguente proposta dell'assessore Fernanda Cecchini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prevedere, coerentemente con quanto approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 5 dicembre 2018 C(2018)8505, la seguente assegnazione di risorse, da utilizzare per le finalità della sottomisura 7.3:

	Spesa Pubblica Totale	Partecipazione FEASR 43,12%
Sottomisura 7.3 (Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online)	€ 6.000.000,00	€ 2.587.200,00